

Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria

Per essere inseriti nella mailing-list dei Professori e Ricercatori del Movimento cliccare su:

<https://goo.gl/forms/J8FlwVQDnGantax13>

Sciopero dei Professori e dei Ricercatori dagli esami di profitto 1° giugno-31 luglio 2018

Aspetti di rilievo e differenze rispetto al precedente sciopero

Questo documento è un documento in itinere. Le indicazioni date potranno subire gli aggiornamenti via via necessari: consultare sul sito le ultime modalità rilasciate.

8-5-2018

Cari Colleghi professori e Ricercatori,

questo documento è destinato a quelli che hanno partecipato al precedente sciopero e ne conoscono i meccanismi. Si evidenziano qui le differenze, si danno i modelli dei moduli per le comunicazioni, si rinvia al documento citato più oltre per eventuali dubbi.

Qui di seguito sono evidenziate pertanto solo le differenze rispetto al precedente sciopero, insieme ad alcuni aspetti di rilievo che è bene sottolineare.

Per tutti i dettagli, le domande più frequenti, esempi di applicazione etc., guardate il documento "Indicazioni dettagliate per lo sciopero 8-5-2018.pdf" (destinato essenzialmente a chi partecipa per la prima volta allo sciopero) depositato all'indirizzo seguente, insieme a tutto quanto riguarda lo sciopero (e in particolare la lettera di proclamazione dello sciopero, contenente le richieste e le motivazioni dello sciopero),:

<https://sites.google.com/site/controbloccoscatti/home/sciopero-giugno-luglio-2018>

In quest'ultimo troverete, ove proprio necessario, situazioni o quesiti molteplici e dovrebbe ben esserci la risposta anche a eventuali dubbi. Per ulteriori casi vi invitiamo a procedere per analogia e usando il buon senso: non avete idea di quante siano le sfumature da sede a sede e una risposta per ogni situazione particolare è impossibile.

La linea-guida, nel dubbio, è di lavorare a favore degli Studenti. Come diciamo sempre: "Non abbiamo preso in ostaggio i nostri studenti".

Proprio per dimostrare l'attenzione nei loro confronti partiremo dalla fine, e cioè dalla destinazione delle trattenute per lo sciopero.

Trattenute stipendiali

I 6857 firmatari della lettera di proclamazione dello sciopero hanno già chiesto ai Rettori delle Università Italiane, nella lettera stessa, di voler portare in approvazione negli organi di Governo la destinazione delle trattenute stipendiali per questo sciopero alla erogazione di borse di studio per gli Studenti.

Staremo "alla finestra", pronti a stigmatizzare gli Atenei che decideranno di comportarsi diversamente.

Sono chiamati a scioperare i Professori, i Ricercatori a tempo indeterminato e i Ricercatori a tempo determinato

Nulla di particolare da aggiungere, se non ricordare che allo sciopero possono partecipare tutti, anche coloro che non sono stati tra i firmatari.

Appelli ai quali si farà riferimento per stabilire il giorno dello sciopero e dai quali si sciopererà

Si sciopera facendo riferimento solo agli appelli della propria sede: ad esempio il giorno in cui è legittimo scioperare lo si stabilisce guardando solo ai corsi tenuti nella propria sede e si sciopera solo dagli

appelli della propria sede. Insomma gli appelli fuori sede è come non esistessero, tanto che da essi non si sciopera. Infatti nella proclamazione è scritto:

Nella sessione di esami di profitto estiva p.v., relativa all'anno accademico 2017-2018, i Professori Universitari, nonché i Ricercatori Universitari ai quali sia stato affidato in maniera ufficiale un corso o un modulo nella loro sede di appartenenza, si asterranno dal tenere tutti gli appelli degli esami di profitto programmati nella sede di appartenenza nella giornata fissata per il primo di tutti gli appelli dei loro corsi o moduli della loro sede che cada all'interno del periodo 1° giugno-31 luglio 2018.

Appelli prima e dopo il periodo di sciopero

Si sciopera facendo riferimento ai soli appelli che cadono nell'intervallo 1° giugno-31 luglio. Appelli prima o dopo è come non esistessero. Tanto che se un appello è iniziato il 28 maggio, con lo scritto, e l'esame si conclude con un orale dopo il 1° giugno, l'esame è da portare a termine. Il giorno di sciopero lo si stabilisce poi con riferimento agli appelli le cui date cadano tutte nel periodo 1° giugno-31 luglio.

Appelli straordinari da prevedere

Se l'appello nel periodo 1° giugno-31 luglio è l'unico previsto, anche in questo caso, come nello sciopero precedente, si è tenuti a fissare un appello straordinario quattordici giorni dopo il giorno dello sciopero, ma si aggiunge un'altra condizione.

Infatti si darà luogo in ogni caso a un appello straordinario, non prima di quattordici giorni dopo quello dello sciopero, nelle Sedi Universitarie o strutture didattiche in cui siano previsti cinque appelli (o meno di cinque) all'anno (*si precisa che vanno conteggiati gli appelli aperti a tutti gli studenti e vanno esclusi dal computo dei cinque gli appelli usualmente riservati, ad esempio quelli per laureandi e fuori corso*).

In conclusione, se nella propria sede gli appelli aperti a tutti gli studenti sono cinque (o meno di cinque) all'anno si è tenuti a effettuare un appello straordinario, anche qualora il numero di appelli nel periodo 1° giugno-31 luglio 2018 fosse maggiore di uno.

Caso di più appelli di corsi diversi che cadono nel giorno dello sciopero

A differenza del precedente sciopero, nel caso in cui nel giorno dello sciopero (data del primo appello di tutti gli insegnamenti tenuti presso la sede di appartenenza) cadano più appelli di insegnamenti diversi, si sciopera su tutti gli appelli previsti per quel giorno.

Appelli straordinari per laureandi e studenti Erasmus

Si terrà per loro un appello straordinario "ad hoc" in un giorno successivo a quello dello sciopero, e indicativamente dopo il settimo giorno dalla data dello sciopero, ove l'appello non tenuto sia l'ultimo utile per laurearsi o per adempimenti per l'"Erasmus".

L'indicazione "settimo giorno" è indicativa e non tassativa: l'appello straordinario si può fare sia prima che dopo il settimo giorno, al limite anche il giorno dopo quello dello sciopero, se ciò è proprio indispensabile.

Ricordiamo che, in occasione del precedente sciopero avevamo proposto in itinere alla Commissione di Garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero particolare attenzione per studenti in queste condizioni e avevamo dato la nostra disponibilità a farlo. Ora tali modalità le abbiamo previste fin dal principio nella proclamazione dello sciopero e la Commissione di Garanzia le ha approvate il 13 aprile scorso.

Appelli straordinari per Studentesse in attesa di un bambino e Studenti che abbiano problemi di salute documentati che richiedano particolari forme di tutela

Si terrà per loro un appello straordinario "ad hoc" in un giorno successivo a quello dello sciopero, e indicativamente dopo il settimo giorno dalla data dello sciopero.

L'indicazione "settimo giorno" è indicativa e non tassativa: l'appello straordinario si può fare sia prima che dopo il settimo giorno, al limite anche il giorno dopo quello dello sciopero, se ciò è proprio indispensabile.

Vale la stessa osservazione che abbiamo fatto per laureandi e studenti ERASMUS sulla "storia" di tali indicazioni.

Ricercatori a tempo indeterminato o a tempo determinato ai quali sia stato affidato in maniera ufficiale un corso o un modulo nella loro sede di appartenenza

Partecipano allo sciopero secondo le stesse modalità dei professori.

Ricercatori a tempo indeterminato ai quali non sia stato affidato in maniera ufficiale un corso o un modulo nella loro sede di appartenenza e siano ufficialmente in commissioni di esame

Tali Ricercatori si asterranno dal partecipare a tutte le commissioni degli appelli degli esami di profitto programmati nella sede di appartenenza nella giornata fissata per il primo di tutti gli appelli dei corsi o moduli della loro sede per i quali siano in commissione che cada all'interno del periodo 1° giugno-31 luglio 2018.

Ricercatori a tempo determinato (sia di tipo A che di tipo B), ai quali non sia stato affidato in maniera ufficiale un corso o un modulo nella loro sede di appartenenza e siano ufficialmente in commissioni di esame

Tali Ricercatori si asterranno dal partecipare a tutte le commissioni degli appelli degli esami di profitto programmati nella sede di appartenenza nella giornata fissata per il primo di tutti gli appelli dei corsi o moduli della loro sede per i quali siano in commissione che cada all'interno del periodo 1° giugno-31 luglio 2018.

Comunicazione dello sciopero

Tutti coloro che sciopereranno dovranno comunicare tempestivamente la loro astensione dagli esami al proprio Rettore o al suo delegato (e comunque attenersi alle indicazioni che verranno diramate nelle singole sedi). Si raccomanda di inviare contestualmente la comunicazione della partecipazione allo sciopero anche al MIUR e ai promotori dello sciopero stesso, secondo le modalità indicate nell'allegato. Nel punto successivo si richiamano i modelli suggeriti.

Modelli suggeriti per le varie comunicazioni

Trovate in coda i vari modelli suggeriti per le varie comunicazioni da fare, nei quali sono indicati anche gli indirizzi ai quali spedire:

- a) Modello suggerito per eventuale e-mail di richiesta di appello straordinario: allegato A**
- b) Modello suggerito per e-mail di comunicazione dello sciopero da inviare al MIUR, all'Ateneo e ai promotori dello sciopero: allegato B**

Potete diffondere questo documento agli amici più vicini, ai colleghi di Dipartimento, di Scuola, di Facoltà o di Ateneo.

Cordiali saluti,

Carlo Ferraro

Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria

<https://sites.google.com/site/controlloccoscatti/home>

Per essere inseriti nella mailing-list dei Professori e Ricercatori del Movimento cliccare su:

<https://goo.gl/forms/J8FlwVQDnGantax13>

Allegato A

Modello suggerito per e-mail di richiesta di appello straordinario

Da inviare soltanto da chi ha un solo appello nel periodo 1° giugno - 31 luglio oppure da chi è in un Ateneo o struttura didattica in cui il numero annuo di appelli, esclusi gli appelli riservati (ad esempio a laureandi e fuori corso), sia uguale a cinque o minore di cinque

Da inviare il giorno nel quale si sciopera o uno dei giorni immediatamente successivi

Modello da personalizzare, ove lo si ritenga opportuno o ove sia necessario in relazione alle diverse modalità di fissazione degli appelli, variabili da sede a sede.

Indicare nell'oggetto dell'e-mail: **Richiesta di appello straordinario**

Indirizzo dell'e-mail: quello dell'Organo preposto alla fissazione degli appelli (al Direttore di Dipartimento o di Scuola o di Facoltà, o al Rettore: è diverso da Sede a Sede)

Corpo (o testo) della e-mail:

All'Organo preposto alla fissazione degli appelli (al Direttore di Dipartimento o di Scuola o di Facoltà, o al Rettore)

Oggetto: Richiesta di appello straordinario

Il sottoscritto..... in servizio presso questo Ateneo in qualità di presso il Dipartimento di chiede di essere autorizzato a fissare un appello straordinario (oppure “*chiede la fissazione di un appello straordinario*”) (1), per il corso di..... (o per i corsi di..... ove sussista tale caso) a partire dal (indicare la data corrispondente al quindicesimo giorno a partire da quello dello sciopero).

Distinti saluti,

- (1) La dizione differente corrisponde alle due principali modalità di fissazione degli appelli che risultano. La prima dicitura corrisponde alle sedi nelle quali è il Docente a decidere in autonomia la data dell'appello e ha solo bisogno dell'autorizzazione a farlo, la seconda corrisponde alle sedi nelle quali la fissazione degli appelli è, per così dire “centralizzata”, anche se pur quasi sempre con la “consultazione” preventiva della disponibilità del Docente per il giorno stabilito. Questo è uno dei punti in cui, eventualmente, dovrete adattare questo modello alle modalità della Vostra sede se sono diverse da quelle indicate.

Allegato B

Modello suggerito per e-mail di comunicazione dello sciopero da inviare al MIUR, all'Ateneo e ai promotori dello sciopero (Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria)

Da inviare da parte di tutti i partecipanti allo sciopero

Da inviare nel giorno nel quale si sciopera o uno dei giorni immediatamente successivi

Una sola e-mail da inviare contemporaneamente a tre indirizzi

Modello da personalizzare, ove lo si ritenga opportuno

Indicare nell'oggetto dell'e-mail: **Astenzione dagli esami di profitto 2018**

Scrivete esattamente tale oggetto e non modificalo: servirà alla segreteria del MIUR, ai Rettori e a noi del Movimento per separare velocemente le vostre comunicazioni sullo sciopero da tutta l'altra posta.

(Questo "oggetto" è poi da ripetere nel corpo della e-mail, come si vedrà a breve)

Indirizzi ai quali inviare:

segreteria.particolare.ministro@istruzione.it

[Indirizzo di posta elettronica della Segreteria del Rettorato o del Rettore \(o suo delegato\)](#)

movimento.docenza@gmail.com

Più eventuali altri indirizzi ai quali Vi sembri opportuno inviare l'e-mail per conoscenza, da indicare poi anche nel corpo della e-mail (per es. Direttore di Dipartimento, Preside di Facoltà, Presidente di Scuola).

Corpo (o testo) della e-mail:

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica

Al Magnifico Rettore dell'.....

Al Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria

+ Eventuali altri

Oggetto: Astensione dagli esami di profitto 2018

Il sottoscritto..... in servizio presso l'Università di..... , Dipartimento di..... in qualità di (Ricamatore, Associato, Ordinario) comunica di aver scioperato oggi (1) (2) secondo le modalità previste dallo sciopero dagli esami di profitto proclamato per la sessione estiva dell'anno accademico 2017-2018.

Distinti saluti

(1) oppure "ieri", oppure "il giorno.....", se non si riesce a spedire l'e-mail lo stesso giorno dello sciopero; ovviamente si deve indicare il giorno dell'appello dell'esame dal quale ci si è astenuti

(2) chi nel giorno dello sciopero, ha Consiglio di Dipartimento, di Dottorato, altre attività istituzionali che comportino firme di presenza, attività assistenziali, è bene che indichi in più solo l'orario in cui ha scioperato: vedere i punti 39, 40, 41, 42.